



Fondazione GRINS

REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sommario

1.	Scopo.....	2
2.	Definizioni.....	2
3.	Soggetti Autorizzati.....	2
4.	Tipologie.....	3
5.	Esclusioni.....	4
6.	Gestione Amministrativa e Contabile.....	4



1. Scopo

1. Oggetto del presente Regolamento è disciplinare i casi in cui sia possibile far fronte a spese di rappresentanza, ovvero individuare i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese, le modalità e le conseguenti procedure che dovranno essere seguite nel rispetto della normativa vigente per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

2. Definizioni

1. Si definiscono spese di rappresentanza i costi affrontati dalla Fondazione GRINS (d'ora in poi anche "la Fondazione") per conservare o incrementare il prestigio della Fondazione all'esterno della propria struttura, per ciò che concerne i propri scopi istituzionali, in conformità con quanto previsto dal presente Regolamento e dalle disposizioni normative a cui essa è assoggettata.
2. Essendo Fondazione GRINS il soggetto che svolge la funzione di Hub/Soggetto Attuatore nell'ambito del progetto "GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable" (codice proposta PE0000018; CUP B33C22001070006), selezionato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. (Avviso D.D. 341 del 15/03/2022), la Fondazione, nell'ambito del citato progetto, potrà sostenere spese di rappresentanza nel quadro delle attività ad essa ricondotte in qualità di Soggetto Attuatore.

3. Soggetti Autorizzati

1. I soggetti autorizzati ad eseguire spese di rappresentanza, in nome e per conto della Fondazione, previa definizione ed approvazione annuale delle stesse finite in sede di bilancio di previsione sono:
 - il Direttore Generale;
 - il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per le attività e iniziative di sua competenza e attribuzione;
 - gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, per le attività e iniziative di loro competenza, o per le attività ad essi delegate dal Presidente.
2. Il Direttore Generale ha la facoltà di delegare i propri dipendenti e/o collaboratori a sostenere spese di rappresentanza.



4. Tipologie

1. Ai sensi del paragrafo 2 del presente Regolamento, possono definirsi spese di rappresentanza quelle sostenute per:
 - a) ospitalità offerta in particolari occasioni, rientranti tra i compiti istituzionali della Fondazione, a persone o autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale, o a soggetti facenti parte del Consorzio dei partner del progetto GRINS PE00000018, o ad altri stakeholders di rilievo strategico per il progetto;
 - b) offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) a ospiti ricevuti dai soggetti indicati al precedente paragrafo 3, a persone o autorità, di cui alla predetta lettera a);
 - c) colazioni di lavoro e consumazioni varie, giustificati da attività di interesse strategico-istituzionale o da attività di rilievo del progetto GRINS PE00000018, con ospiti ed eventuali loro accompagnatori e/o collaboratori, che rivestono le qualifiche dei punti precedenti;
 - d) forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ecc.), quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra organi della Fondazione ed organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiani o stranieri), in visita alla Fondazione, oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali della Fondazione;
 - e) conferenze stampa indette, sempre per fini istituzionali, dai soggetti autorizzati;
 - f) inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, affitto locali ed addobbi, attrezzature e impianti vari, servizi fotografici e di stampa, rinfreschi, ecc., in occasione di cerimonie, inaugurazioni o manifestazioni promosse dalla Fondazione, alle quali partecipino personalità o autorità estranee alla Fondazione, sempre che le spese stesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;
 - g) organizzazione di convegni, tavole rotonde o simili, in quanto sostanzialmente riferibili ai fini istituzionali della Fondazione e dirette ad assicurare il normale ed adeguato esito di dette iniziative, comprese eventuali spese per colazioni, rinfreschi, ospitalità per gli ospiti partecipanti;
 - h) atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee alla Fondazione o di componenti degli organi della Fondazione o di dipendenti di essa;
 - i) forme di ristoro (colazioni, pranzi, cene, ecc.) finalizzate alla prosecuzione dei lavori oltre il normale orario, in occasione di riunioni con soggetti esterni alla Fondazione;
 - j) manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnati da piccoli doni, in occasione di eventi particolari quali trasferimenti, promozioni, collocamenti a riposo, ecc.

5. Esclusioni

1. Secondo quanto previsto dal presente Regolamento, non potrà essere definita spesa di rappresentanza quanto non sia confacente agli scopi e alle finalità perseguite dalla Fondazione.
2. Non possono essere ricomprese fra le spese di rappresentanza:
 - a) oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
 - b) omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad amministratori e dipendenti della Fondazione.

6. Gestione Amministrativa e Contabile

1. Le sopra definite spese di rappresentanza verranno annualmente definite e approvate in sede di bilancio di previsione.
2. Al fine di ottenere il rimborso delle spese di rappresentanza eventualmente anticipate da soggetti comunque autorizzati a sostenerle si dovrà presentare al Direttore una dichiarazione compilando l'apposito modulo, corredato dagli originali dei giustificativi, quali fatture e/o scontrini fiscali. Qualora la spesa da rimborsare sia stata sostenuta dal Direttore stesso, quest'ultimo dovrà darne informativa al Presidente.
3. Laddove possibile, le spese di rappresentanza potranno essere sostenute anche tramite utilizzo di carta di credito o bonifico bancario.
4. In caso di delega da parte del Direttore Generale ad eseguire le spese di rappresentanza da parte di dipendenti e collaboratori della Fondazione (di cui al paragrafo 3.2), il Direttore Generale autorizza il rimborso delle spese eventualmente anticipate ovvero il pagamento delle spese di cui si è assunto l'obbligo previa verifica della ammissibilità delle spese stesse ai sensi del presente Regolamento.
5. Le spese di rappresentanza, effettuate personalmente dal Direttore Generale, saranno a questi rimborsate, previa attestazione della natura di rappresentanza della spesa sostenuta
6. Nella specie, chi presenta la richiesta di rimborso, al fine di averne diritto, dovrà indicare:
 - data, luogo e circostanza che ha originato la spesa sostenuta;
 - soggetti, oltre a sé stesso, per cui è stata sostenuta la spesa: numero, carica e/o ruolo ricoperto, eventuale ente rappresentato o di provenienza;
 - interesse istituzionale perseguito.
7. Eventuali ulteriori spese non espressamente disciplinate nel presente Regolamento potranno essere portate all'attenzione del Direttore Generale e dal medesimo valutate al fine di esser approvate con specifici decreti di impegno e di liquidazione.